

Il Comune di Ravenna ritiene imprescindibile portare avanti l'adesione al Regolamento EMAS, che impegna l'Amministrazione nel suo insieme, da anni, sia nella componente politica che in quella tecnica, al pieno rispetto dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, in un'ottica di economia circolare e riduzione degli sprechi comunque intesi, da quelli alimentari a quelli energetici o idrici.

Tale certificazione, detenuta attualmente soltanto da altri 4 capoluoghi di provincia, è fondamentale per l'impegno dell'ente verso il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'adozione di politiche, di ampio respiro o di gestione della prassi quotidiana, rivolte alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento. A riconoscimento di questo impegno, fra l'altro, il Comune di Ravenna ha ricevuto il Premio Emas Italia 2018 per il prodotto multimediale più efficace fra quelli prodotti dagli enti locali.

I temi ambientali strategici sono numerosi, per un Comune come quello di Ravenna, secondo in Italia per estensione territoriale dopo Roma; in particolare: la diffusione di cultura e stili di vita coerenti con i principi della sostenibilità (ambientale, economica e sociale, istituzionale); lo sviluppo di una pianificazione territoriale rispettosa dell'equilibrio fra territorio edificato e rurale; la crescita di un turismo equilibrato e di qualità; la gestione dei rischi di protezione civile; la gestione del patrimonio; l'incremento dell'efficientamento energetico; la diffusione della mobilità sostenibile; la gestione dei rifiuti.

L'Amministrazione, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione, del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi e di tutti i documenti di programmazione e pianificazione previsti dalla normativa vigente, e in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta, con la presente, i propri impegni e programmi per:

- l'identificazione e il rispetto delle normative
- l'individuazione delle modalità di prevenzione dell'inquinamento
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali
- il coinvolgimento e la formazione del personale e di tutta l'Amministrazione
- la comunicazione e trasparenza verso il pubblico

Sulla base delle linee programmatiche per gli anni 2016/2021, che si basano sui seguenti asset strategici: *vivere bene; lavorare e fare impresa; crescere e dialogare; connettere e accogliere; creare e progettare; collaborare e innovare*, gli impegni che l'ente ha assunto nello sviluppo delle politiche ambientali sono:

- **sviluppare una strategia di adattamento locale ai cambiamenti climatici**, integrandola nei piani già esistenti dell'amministrazione comunale (in primo luogo il *Piano di Azione Energia Sostenibile-PAES* e i *Piani di Protezione Civile*), valutando i potenziali rischi e la vulnerabilità delle persone, del territorio e delle strutture come priorità alle azioni di adattamento, per indirizzare le scelte verso azioni mirate a ridurre e minimizzare gli impatti correlati al fenomeno dei cambiamenti climatici a livello urbano;
- **affinare le scelte di pianificazione e gestione del territorio**, già ispirate alla valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, per mantenere un equilibrato sviluppo delle attività produttive; contrastare l'uso eccessivo del suolo del suolo agricolo, puntando invece sulla rigenerazione urbana e riqualificazione di luoghi già "compromessi"; prevenire fenomeni di inquinamento, perseguendo l'idea di una buona qualità di vita dei cittadini di oggi e di domani;
- **intraprendere azioni per la razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte dell'amministrazione e del tessuto produttivo**, favorendo l'efficientamento energetico delle strutture e dei servizi e la diffusione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, per contribuire alla riduzione dell'effetto serra e il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, anche attraverso gli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci per l'energia e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- **continuare nell'indirizzo, monitoraggio e controllo dell'operato delle società di cui il Comune detiene una quota di partecipazione** e che si occupano della gestione dei rifiuti, del ciclo idrico integrato, del verde, delle manutenzioni, della mobilità e di altri servizi, al fine di promuovere il miglioramento continuo sia di qualità che di sostenibilità;
- **promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione**, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, e avviare progetti didattici per diffondere un'educazione ambientale che formi i cittadini di domani, utilizzando anche attività ludiche che possano veicolare il messaggio in maniera indiretta ma efficace: laboratori, pedalate e camminate, progetti partecipati sull'utilizzo di "beni comuni" ambientali, mostre e concorsi fotografici e artistici, progetti con finalità sociali integrate a quelle ambientali;
- **coinvolgere gli attori dei vari settori** (personale interno, enti, associazioni, aziende, ecc.) verso un processo di conoscenza e consapevolezza che porti a comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività di cui ciascuno si occupa e le possibilità di miglioramento;
- **utilizzare gli strumenti della formazione, informazione e comunicazione** per promuovere concretamente la prassi della sostenibilità ambientale, sia nei servizi erogati, sia nelle attività, anche private, che si svolgono sul territorio, puntando in modo particolare sulla comunicazione più immediata fatta di video, filmati, immagini da veicolare anche attraverso i social network e il sito internet per una maggior diffusione;
- **perseguire il dialogo, il confronto e la concertazione pubblico/privato** al fine di valutare in anticipo i possibili impatti delle attività rilevanti ai fini ambientali (disponibilità dell'Amministrazione a farsi interlocutore per problematiche complesse) e di sviluppare progetti di comune interesse in maniera aperta e condivisa;
- **sensibilizzare le imprese che operano sul territorio** affinché adottino (o mantengano) Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS) in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune, curando il territorio anche al fine di una caratterizzazione dell'offerta turistica di alta qualità ambientale;
- **estendere trasversalmente, a tutte le attività comunali, l'applicazione dei criteri ambientali e del Green Public Procurement** (Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione) come buona prassi concreta che favorisca l'economia circolare e diminuisca la produzione di rifiuti;
- **impegnarsi a diffondere la politica ambientale** aggiornata tra il personale dipendente e di renderla disponibile al pubblico, anche tramite pubblicazione sul sito internet.

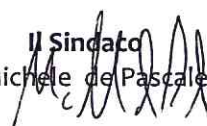
Il Comune applica il proprio Sistema di Gestione Ambientale all'insieme delle sue attività, gestite direttamente o tramite soggetti esterni, compresi appalti e forniture.

Le attività di competenza diretta del Comune di Ravenna sono: Pianificazione e gestione dei procedimenti edilizi, urbanistici, ambientali e commerciali; Gestione della pubblica illuminazione, delle strade comunali e del verde pubblico; Pianificazione del coordinamento per le emergenze e la Protezione Civile; Gestione delle strutture di proprietà; Servizi scolastici comunali per la scuola primaria e secondaria di primo grado compreso il trasporto; Polizia giudiziaria e amministrativa.

Il controllo sulle attività svolte da terzi è riferito a: Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani; Gestione del ciclo idrico integrato.

Gli obiettivi indicati e i risultati conseguiti annualmente saranno comunicati nel Documento EMAS della Dichiarazione Ambientale, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale viene effettuato periodico riesame e valutazione nell'ottica del miglioramento continuo della performance ambientale dell'ente.

Il Sindaco
Michele de Pascale



Approvata con Delibera di Giunta Comunale PV 363 del 12 giugno 2018